

## Catalog

La Nazione 19 luglio 2022 Covid, la corsa al vaccino degli over 60.....	1
La Nazione 19 luglio 2022 Caldo, scatta l'allerta da 'disagio fisiologico'.....	2
Il Secolo XIX 19 luglio 2022 Allarme colpi di calore.....	3
Il Secolo XIX 19 luglio 2022 Elisoccorso anche di notte.....	4
Il Secolo XIX 19 luglio 2022 In ospedale si boccheggia. Smog da bollino rosso.....	5
Il Secolo XIX 19 luglio 2022 Pronto soccorso in difficoltà, i primari non ci stanno.....	6
Il Secolo XIX 19 luglio 2022 Vaccino, 6200 prenotati per il secondo booster.....	7

# Covid, la corsa al vaccino degli over 60

Oltre 5mila richieste in Liguria nelle prime cinque ore dal via. Alla Spezia i nuovi positivi sono 124. Il totale dei casi a quota 3.559

LA SPEZIA

Per il terzo giorno consecutivo sono in calo i positivi al covid in Liguria. Sono 25867, 44 in meno rispetto a ieri. Alla Spezia sono 3.559. Aumentano però le ospedalizzazioni: sono 430 in tutta la regione, cinque in più, con 13 malati in terapia intensiva (erano 12). Fra La Spezia e Sarzana i ricoverati sono 66 (di

cui 55 al SAn Bartolomeo): uno in più rispetto al giorno precedente. I nuovi casi sono 679 a fronte di 432 tamponi molecolari e 2661 test antigenici. Il tasso di positività è al 21,95%. I nuovi contagi sono 313 nell'area di Genova, 162 nel Savonese, 124 nello Spezzino, 60 nell'Imperiese, 20 nel Tigullio. I guariti nelle ultime 24 ore sono 722. In isolamento domiciliare ci sono 23209 persone, 40 in meno ri-

spetto a ieri. C'è stato un decesso, un uomo di 78 anni all'ospedale San Martino. I morti da inizio pandemia sono 5387. In 24 ore sono state somministrate 677 dosi di vaccino.

Intanto sono state 5.341, nelle prime cinque ore utili, le prenotazioni da parte dei liguri over 60 (nella fascia tra i 60 e 79 anni) per la somministrazione della quarta dose di vaccino anti Covid. Da ieri le 12, infatti, era



Proseguono le vaccini nell'ex asede della Fitram e nel complesso del San Bartolomeo (foto d'archivio)

possibile prenotare il secondo booster attraverso tutti i canali (prenotovaccino.regione.liguria.it, Cup, farmacie) mentre da oggi si potrà accedere alla somministrazione negli hub delle cinque Asl liguri, nelle farmacie che effettuano il servizio e attraverso i medici di medicina generale. Nell'Asl 5, in servizio due hub: alla Spezia nella sede dell'ex Fitram - lunedì, mercoledì e sabato dalle 8,30 alle 13,30 (accesso libero); a Sarzana, al-San Bartolomeo - martedì dalle 8 alle 14 (accesso libero).

Per poter effettuare la quarta dose devono essere trascorsi almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione. E' partita anche la campagna di sensibilizzazione rivolta proprio alla popolazione over 60, articolata con affissioni in tutta la Liguria e attraverso i canali social network di Regione Liguria: «Nonostante l'alta circolazione del virus - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - i casi gravi sono fortunatamente pochi e questo grazie alla massiccia campagna vaccinale che abbiamo portato avanti fino ad ora e alle prime tre dosi effettuate. E' quindi più che mai opportuno mettere in sicurezza

## VISITE MEDICHE

### Un sito dedicato alle prenotazioni

Il servizio dal 29 luglio Ma è polemica sulle liste di attesa

Prenoto Salute (prenotosalute.regione.liguria.it) è la nuova piattaforma online realizzata da Liguria Digitale per prenotare esami e visite mediche. La Piattaforma sarà disponibile a partire dal 29 luglio. Ma è già polemica politica: «Le liste d'attesa bloccate e non basterà un click per sbloccarle». Così il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello.

non solo le persone più fragili ma anche quella fascia di popolazione che rischia di essere più esposta al virus».

«Con l'attuale quadro epidemiologico - spiega il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldi - assume importanza l'adesione alla vaccinazione "second booster" o quarta dose per gli over60. Ci troviamo infatti in una situazione in cui l'incidenza nella nostra regione è ancora alta»

# Caldo, scatta l'allerta da 'disagio fisiologico'

Il Centro Idrologico di Arpal mette in guardia sui rischi delle alte temperature. Il picco a Spezia città

LA SPEZIA

**Un caldo** infernale, al punto da risultare pericoloso per la salute, non solo per le categorie più fragili (bambini e anziani in primis) ma per tutti indistintamente. Il Centro Funzionale Meteoro Idrologico Arpal ha emesso un avviso meteorologico per 'disagio fisiologico' da caldo, iniziato ieri e che proseguirà fino a oggi. Maggiormente interessati saranno i versanti marittimi della regione. Dopo quelle già registrate ieri, anche per oggi si prevedono, infatti, temperature in ulteriore lieve aumento seppur

con umidità generalmente bassa. Condizioni temporaneamente più afose si potranno avere nella serata di oggi. Elevato disagio fisiologico per caldo è previsto nelle aree urbane e nelle valli interne, moderato altrove.

**Domani** temperature pressoché stazionarie o in lieve calo specie nei valori minimi con moderato disagio fisiologico per caldo su tutte le zone, localmente elevato sulle aree urbane e le valli interne della Liguria. Nella notte scorsa le temperature minime più elevate sono state registrate ad Alassio (Savona) con 28.8, Cenesi (Cisano sul Neva, Savona) con 28.5, Savona Centro Funzionale con 28.3, Genova Centro Funzionale con 27.2, Sanremo e Ventimiglia (Imperia) con 27.1, Castellari (Pietra Ligure) con 26.9. Nello spezzino minima più bassa di 25.6 a La



Non accenna a diminuire la morsa del caldo: Arpal ha emesso un avviso per 'disagio fisiologico' causato dalle alte temperature (foto d'archivio)

Spezia città. Il valore minimo assoluto, 14.3, è stato registrato ai 1520 metri di quota di Pratomollo, nel comune di Borzonasca (Genova) mentre, sulle Alpi Marittime a Poggio Fearza (1845 metri sul livello del mare), il termometro non è sceso sotto i 16.1 gradi. E alle 11 la rete Omir

segnala 37gradi a Diano Castello Varcavello (Imperia), 35.9 a Bargone (Casarza Ligure, Genova), 35.7 a Lerca (Cogoleto, Genova). Nei comuni capoluogo 33.8 a Genova Centro Funzionale, 33.7 a Savona Istituto Nautico, 33.5 a La Spezia. E non è ancora finita...

CALDO

## Strutture sanitarie: è 'bollino arancione'

Sotto stretta osservazione ospedali e Rsa liguri  
«Piano di prevenzione»

Il 'bollino arancione' disposto dal ministero della Salute per Genova, ha fatto scattare la stretta sorveglianza clinica dei soggetti ospiti delle strutture socio-sanitarie liguri. «la maggiore parte - sottolinea Ernesto Palummeri coordinatore del centro regionale per la prevenzione delle ondate di calore - degli eventi negativi dovuti al caldo in strutture ospedaliere e istituti di assistenza socio-sanitaria, è efficacemente contrastabile predisponendo misure di prevenzione, un attento monitoraggio ed un pronto intervento».

I CONSIGLI DI ASL5 PER CONTRASTARE L'ONDATA DI CALDO

# Allarme colpi di calore Settecento spezzini a rischio

LA SPEZIA

Allarme caldo: stando ai dati dell'elenco della popolazione ligure maggiormente suscettibile agli effetti delle ondate di calore sulla salute, alla Spezia Alisa ha evidenziato il numero dei residenti in pericolo. Si tratta di 539 persone a rischio medio e 169 a rischio alto. I nomi dei pazienti più vulnerabili sono stati trasmessi ai medici

di famiglia affinché siano adottati i provvedimenti più idonei. Il livello di rischio dei pazienti viene calcolato sulla base di vari fattori, tra cui criteri che hanno prodotto, anche per quest'anno, l'elenco di cittadini suscettibili agli effetti sulla salute delle ondate di calore sono: l'età, l'assunzione di particolari tipologie di farmaci, l'esenzione per patologie croniche, ricoveri ospedalieri relativi a

una classe di patologie che segnalano particolare sensibilità ai periodi di caldo estivo.

A disposizione dell'utenza, su tutto il territorio regionale, è possibile chiamare il numero verde 800 593 235 attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20, con funzioni di orientamento ai servizi, informazioni e presa in carico delle persone anziane. Inoltre è stata realizzata un'App "Caldo e



Una persona cerca riparo dal sole in passeggiata Morin

Salute" che fornirà: una sintesi grafica dei livelli di rischio e del bollettino città-speciale raccomandazioni per la prevenzione rivolte alla popolazione. L'applica-

zione è scaricabile fino al 15 settembre 2022 gratuitamente su dispositivi Android da Play store.

«L'ondata di calore che ci apprestiamo ad affrontare

non deve amplificare le problematiche dei fragili – spiega Paolo Cavagnaro, direttore generale di Asl5 - Questo è possibile rispettando le poche accortezze spiegate nel nostro vademecum. Bere molto, non esporsi al sole nelle ore più calde, consumare cibi leggeri sono regole basiliche che tutti dovremmo seguire d'estate indipendentemente dall'età e dalle patologie da cui si è affetti. In caso di colpo di calore, comunque, prima di rivolgersi al Pronto Soccorso, meglio contattare il proprio medico di famiglia o il numero verde. È la modalità più semplice e rapida per ottenere un'assistenza idonea». —

S.COLL.

# Elisoccorso anche di notte ieri il primo atterraggio «Così la città è più sicura»

Inaugurata la piazzola delle Terrazze con i dispositivi luminosi regolamentari. Tutti i tralicci nelle vicinanze sono stati dotati delle luci d'emergenza per il volo

Silva Collecchia / LA SPEZIA

L'elicottero del soccorso "Grifo" atterra alle Terrazze. Ieri sera l'eliambulanza regionale per la prima volta è atterrata nella piazzola dinanzi il Centro commerciale e da oggi sarà operativa giorno e notte anche alla Spezia. Al primo atterraggio di ieri sera, servito da test di validazione volto al collaudo e test funzionale della pista dopo i lavori di mes-

Presenti il sindaco  
l'assessore Cimino  
e il direttore del 118  
della Regione Liguria

sa a norma a cura del Comune della Spezia, erano presenti il sindaco della città, Pierluigi Peracchini, il neoassessore ai Lavori Pubblici Pietro Cimino e il direttore del 118 della Regione Liguria Paolo Frisoni.

I lavori eseguiti dal Comune per la realizzazione della piazzola sono stati eseguiti secondo i parametri richiesti dal 118 con in particolare l'implementazione dell'impianto di illuminazione preesistente e l'installazione da parte di Terna, sui tralicci vicini all'area, delle luci di segnalazione



La stretta di mano tra il sindaco e gli operatori dell'elisoccorso

degli ostacoli al volo.

«Si tratta di un evento importante – ha detto l'assessore Pietro Cimino – L'area, di proprietà del Comune, è delimitata e dotata di una sbarra azionabile con codice alfanumerico che daremo agli operatori dell'elicottero del soccorso, e in teoria potrebbe essere anche utilizzata per manifestazione ed eventi. La nostra intenzione però è resta quella di limitarne al massimo l'uso per non interferire nelle attività di soccorso di Grifo. Inoltre – conclude l'assessore spezzino – la

piazzola potrà essere utilizzata agevolmente anche dagli elicotteri di soccorso più grandi come Pegaso che opera nella vicina Toscana».

La base operativa dell'eliambulanza notturna rimane la stessa del servizio diurno ed è situata nell'aeroporto di Villanova Albenga Riviera Airport, mentre l'atterraggio notturno è temporaneamente individuato nell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, in attesa della nuova elisuperficie. L'elicottero denominato "Grifo" del servizio di

emergenza sanitaria 118 della Liguriada oggi è attivo anche in provincia sia di giorno, sia di notte. Per rendere più puntuale e distribuito il servizio di elisoccorso nel territorio ligure, sono state individuate e verificate diverse piazzole di atterraggio notturno utilizzabili in caso di necessità come quella inaugurata ieri sera alle Terrazze.

Per quanto riguarda la provincia spezzina il nuovo servizio di elisoccorso della Regione Liguria va ad aggiungersi a quello già presente in Toscana con il quale sarà possibile operare in sinergia in caso di necessità. Dal primo luglio scorso il servizio di elisoccorso regionale H24 è attivo come previsto dalla Convenzione per la fornitura del servizio di elisoccorso stipulata con Airgreen srl che ha validità fino al 16 giugno 2029.

Come già avviene per l'elisoccorso diurno, anche il servizio notturno è gestito dalla Centrale Operativa Genova Soccorso. L'importante servizio attivato ieri sera garantisce una maggiore sicurezza per i cittadini, visto che sarà disponibile anche in orario 'intervento dell'elisoccorso in tutto il territorio ligure, La Spezia compresa. —

A San Cipriano la tempesta perfetta: biossido d'azoto oltre livello 60  
I dati della centralina nei pressi del Sant'Andrea evidenziano dati critici

# In ospedale si boccheggia: finestre aperte per il caldo e smog da bollino rosso

## IL CASO

Sondra Coggio / LA SPEZIA

**U**n caldo anomalo, persistente. Le finestre spalancate. E l'aria, pesante, classificata come "pessima". Il biossido di azoto, ieri, in San Cipriano, non sfiorava soltanto la soglia di 40 milligrammi a metro cubo, ma anche quella dei 60. Unica in Liguria, fin da domenica, la comunità alle spalle di Calata Paita ha registrato valori altissimi. Bollino rosso alla centralina che il Comune due anni fa ha scelto di spostare dal traffico alla zona pedonale, fra i pini. Bollino marrone per quella fronte strada, all'ospedale. Un riscontro incrociato dell'effetto combinato fra scarichi delle auto ed emissioni delle navi da crociera. Quando la centralina di via San Cipriano era stata portata più distante dal traffico, *Il Secolo XIX* aveva previsto che ci sarebbe stato un improvviso calo dei picchi, e aveva dato spazio alle contestazioni ambientaliste sulla spesa di 40 mila euro della Regione, per portare la postazione in area pedonale, riparata e distante sia dagli scarichi delle auto che dalle emissioni delle navi. Il calo c'è stato. Ciononostante, tale è la situazione dell'aria nel quartiere, che la centralina ieri fra le 9 e le 11 segnava biossido di azoto oltre 65 milligrammi a metro cubo. E anche il giorno precedente, come media giornaliera, era arrivata a 57.36. I da-



L'ospedale Sant'Andrea allo sbocco di via San Cipriano

ti sono tornati quelli di prima, non appena è stato messo un mezzo mobile a bordo strada. Picchi altissimi. Ieri mattina già alle 5 il dato era 45.88, alle 6 era 63.48, e via così, con 94.94 alle 9. E già il giorno pre-

cedente, fra le 16 e le 19, il biossido di azoto in San Cipriano risultava fra 138 e 159. Tanto che numerosi cittadini hanno contattato i numeri del pronto intervento, domenica, per lamentare «irritazione al naso e

## IL BOLLETTINO

### Covid, ieri 124 nuovi positivi in provincia Ora i ricoverati nello Spezzino sono 159

Da oggi la quarta dose del vaccino anti Covid è disponibile alla Spezia, nell'ex Fitram dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 13,30. A disposizione ci sono 120 posti. A Sarzana, nell'hub del San Bartolomeo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 8 alle 19,30. Disponibili ci sono 360 posti. Il sabato dalle 8 alle 14 con 180 posti a disposizione. Quarta dose a disposizione anche a Ceparana al Centro sociale Polis nei giorni: mercoledì

20/07, 27/07, 03/08, 17/08, 31/08 dalle 8 alle 13. I posti disponibili sono 120 posti. A Levanto la quarta dose vaccinale è somministrata al Presidio San Nicolò nei giorni: venerdì 22/07, 29/07, 05/08, 19/08 dalle 8 alle 13 con 120 posti disponibili. Asl5 ieri ha refertato 124 nuovi tamponi positivi, mentre i residenti con il Covid-19 sono 3559. I ricoverati positivi ricoverati negli ospedali locali sono 59: sette in meno rispetto al giorno prima.

alla gola, fatica a respirare, senso di oppressione». Caldo e inquinamento, insieme, sono una miscela esplosiva. È da settimane, che San Cipriano sopporta dati ampiamente sopra soglia 40, come il 27 giugno, il 30, il primo luglio, il 2 e il 3 oltre 39, il 4 57.43, il 5 59.65. Nell'ultima decina, ininterrottamente, si sono avuti dati da bollino rosso e marrone. Dati che chiunque può leggere, sul sito ufficiale Arpal. I comitati civici ambientalisti hanno raccolto numerose segnalazioni. «Siamo pronti ad intervenire – annunciano – creando un movimento organizzato di protesta». Le singole segnalazioni non hanno sortito alcun effetto. Non risponde la Asl 5. Non risponde il Comune. L'unica risposta che viene data, dalle autorità civiche e sanitarie, è di «aspettare la media annuale». Il giurista ambientale Marco Grondacci spiega che «il Comune non solo può ma deve agire subito, di fronte alle segnalazioni, in quanto ha l'autorità per farlo, a tutela della salute pubblica». I dati di No2, rileva, oltre 40 sono «sopra il limite della media annuale e sono lontanissimo dal limite di 10, che l'OMS prevede per i biossidi di azoto, per una reale tutela della salute pubblica». La situazione è intollerabile, osserva, e richiederebbe provvedimenti dalle autorità competenti. «La mia affermazione nasce non solo dai dati ufficiali del monitoraggio di Arpal – precisa – ma da documenti ufficiali dell'Unione Europea, dell'OMS, dalla normativa sulla qualità dell'aria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia». Gli strumenti amministrativi di prevenzione, ribadisce, ci sono. «Una ordinanza subito – spiega – e nel giro di pochi mesi un piano mirato di risanamento della qualità dell'aria, da parte della Regione, che ad oggi non ha minimamente tenuto conto della situazione». Più cittadini, come l'ingegner Vittorio Gasparini, hanno raccolto un dossier di dati, video e immagini. —

LA REPLICA DOPO LE DENUNCE ANONIME DEGLI OPERATORI

# Pronto soccorso in difficoltà i primari non ci stanno

LA SPEZIA

«La carenza di organico dei medici di Urgenza è una realtà non di Asl5, ma comune a livello nazionale», dichiara il direttore di dipartimento Emergenza Accettazione (Dea) Cinzia Sani insieme al responsabile della Struttura Complessa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia Andrea Bastreri e Raf-

faele Staffiere, al vertice della Struttura Semplice Dipartimentale del Pronto Soccorso dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana. Le dichiarazioni seguono le denunce degli addetti al servizio riportate nei giorni scorsi dal *Secolo XIX*.

«Nel nostro ambito, in questi ultimi mesi il valore aggiunto che ci ha permesso di affrontare e non soccombere di fronte alla carenza di or-

ganico, alla necessità di ferie e riposi del personale ed alla ripresa dei contagi Covid-correlati anche tra il personale medico dell'emergenza è stato poter essere flessibili e modulare il carico di lavoro tra i vari punti di accesso dell'ospedale del Levante Ligure. Pronto soccorso della Spezia e Sarzana, Punto di Primo Intervento di Levante - scrivono i primari - In poche parole, collaborazione,

rispetto e sacrificio sono stati i mantra del personale dell'emergenza coadiuvato da chirurghi in primis e da tutti i colleghi delle varie specialità che si sono resi disponibili e la cui collaborazione è stata fondamentale». Proseguono: «Come in tutti gli ambiti lavorativi ci può essere ancora spazio per un'ulteriore ottimizzazione e razionalizzazione ma, mentre questo margine è ormai sottile, fa male leggere sulla stampa articoli con dichiarazioni anonime di operatori sanitari che amplificano strumentalmente le difficoltà oggettive e concrete con cui lavoriamo e rischiano di vanificare molti degli sforzi fatti e che ancora ci aspetteranno». Concludono i responsabili

delle strutture: «Non c'è nulla che metta in risalto quanto si stia quotidianamente spendendo da parte di tutti, per mantenere adeguato il servizio e la risposta alla cittadinanza con cui ci scusiamo anticipatamente per i possibili disagi che si potreb-

«L'organico carente è problema comune a tanti ospedali del nostro Paese»

bero verificare in alcuni momenti di sovraffollamento. Dispiace sinceramente sia a noi che al personale che lavora nei nostri reparti che non si sente rappresentato da

queste affermazioni».

Nonostante le dichiarazioni dei direttori, purtroppo i problemi legati alla mancanza di personale nei Pronto Soccorso spezzini sono seri. Gli operatori che in questi giorni stanno manifestando le loro difficoltà sono "anonimi" in quanto Asl 5 vieta, se non autorizzati direttamente dai vertici aziendali, di parlare con i giornalisti. Ma basta recarsi, un giorno qualsiasi, all'interno di queste strutture per apprendere il carico di lavoro al quale sono sottoposti perfino con due turni di notte consecutivi su tre. Turni di 12 ore in un periodo nel quale la provincia è invasa dai turisti». —

S.COLL.



1) Prenotazione di un vaccino in farmacia nel 2021; 2) un'anziana si sottopone a vaccinazione in via Cesarea; 3) pannelli della campagna vaccinale dell'anno scorso; 4) gli uffici di Villa Bombrini, hub ancora attivo (foto di archivio)

funziona in maniera simile a quella dei vaccini, serve il codice fiscale e la tessera sanitaria (oltre alla richiesta del medico curante) per accedere e prenotare, scegliendo tra le opzioni che compaiono sullo schermo l'appuntamento che si preferisce.

Per Toti si tratta di «Un nuovo strumento di innovazione dei servizi sanitari, senza dimenticare che ci saranno sempre attivi gli sportelli Cup e le farmacie. Si tratta del primo atto reale della struttura commissariale per la digitalizzazione del nostro territorio che nei prossimi cinque anni seguirà tutti gli investimenti previsti anche nel Pnrr, in modo tale che la pubblica amministrazione diventi a portata di click per tutti i cittadini».

Ma il lancio della piattaforma diventa anche l'occasione per sollevare il caso dei tempi di attesa sulle visite specialistiche e gli esami, fuori dai limiti previsti in molti

Presentata a Genova la nuova piattaforma Internet per riservare gli esami diagnostici Si potrà utilizzare dal 29 luglio per tutte le prestazioni di radiologia

# Vaccino, 6200 prenotati per il secondo booster Da oggi via alle iniezioni

## IL CASO

Emanuele Rossi

Quattromila in un'ora. Seimiladuecento alle 19, con una netta prevalenza (3.400) nel territorio della Asl3 genovese. Le prenotazioni degli over 60 per la quarta dose del vaccino anti Covid sono state superiori alle attese, in Liguria, nella prima giornata in cui sono state estese a tutta la platea di chi ha più di 60 anni e ha fatto la terza somministrazione.

Una corsa alla prenotazione imprevista, anche se difficilmente continuerà su questi ritmi. Alisa e Liguria digitale infatti si aspettano una riduzione della domanda dai

prossimi giorni. Per il momento, comunque, la disponibilità di appuntamenti è sufficiente a soddisfare le richieste senza andare troppo lontano con le date. Di conseguenza, probabilmente ad agosto gli hub vaccinali attivi resteranno quelli attuali, senza incrementare gli slot orari. A settembre, poi, l'intero sistema andrà rivisto alla luce della disponibilità o meno del vaccino "aggiornato" alle varianti Omicron del virus. E anche alla luce delle strategie del ministero della Salute: è probabile che la raccomandazione per la seconda dose booster venga estesa a tutte le fasce di popolazione per arrivare alla stagione invernale in relativa sicurezza. «Abbiamo aperto stamani e c'è una discreta affluenza, -



La campagna di promozione del nuovo servizio di prenotazione

commenta il presidente della Regione e assessore alla Salute Giovanni Toti - evidentemente la circolazione del Covid sta aumentando la solerzia dei cittadini per sottoporsi alla nuova dose di vaccino. I nostri centri di vaccinazione sono pronti, non so dire purtroppo o per fortuna ma siamo su livelli di richieste assolutamente gestibili senza sforzi straordinari del nostro sistema sanitario».

### VIA AL PORTALE PER GLI ESAMI

L'esperienza della campagna vaccinale, con la gran parte delle prenotazioni gestite dal sistema on line allestito da Liguria digitale, è stata la palestra che ha portato al nuovo portale della sanità ligure, lanciato ieri. Si chiama "Prenoto salute" ([prenotosalute.regione.liguria.it](http://prenotosalute.regione.liguria.it)). Il servizio partirà dal 29 luglio con la possibilità per i cittadini di prenotare gli esami radiologici e di diagnostica per immagini che costituiscono il 40% delle prestazioni sanitarie prenotate al Cup, per un totale di 506 tipologie diverse, dai raggi alle risonanze magnetiche. L'avvio sarà completato attraverso altre due fasi di rilascio (esami di laboratorio e prime visite specialistiche) nei mesi successivi, raggiungendo così entro fine 2022 il 100% delle prestazioni attualmente prenotabili dal cittadino tramite Cup per un totale di oltre 1.000 tipologie. Come anticipato dal Secolo XIX, la nuova piattaforma

**Il Pd: «Liste d'attesa lunghissime, non basta poter prenotare dal divano»**

**Lista Toti: «Servizio utile e immediato, critiche sterili e immotivate»**

casi. Lo fa Roberto Arboscello, consigliere regionale del Pd: «Peccato che non basti poter prenotare una prestazione dal divano per sbloccare le liste d'attesa. In alcuni casi i cittadini liguri continuano a dover aspettare fino a 6 mesi, e in altri non riescono a prenotare e sono costretti ad andare fuori Regione», dichiara il consigliere regionale. «Amesso che questo nuovo servizio possa tornare utile al cittadino, per sbloccare effettivamente la situazione è necessario investire in nuovo personale per abbassare le liste». Ad Arboscello replicano i consiglieri della Lista Toti: «Al Pd non va bene nemmeno la possibilità di prenotare una visita dal cellulare? Criticare tanto per criticare si può anche fare. Basta essere consapevoli che i cittadini giudicheranno chi contesta questo nuovo servizio apprezzato da tutti, che riduce le distanze tra i fruitori dei servizi e le strutture sanitarie». —